



**ASSEMBLEA DEI SINDACI TAVOLO ZONALE DI
PROGRAMMAZIONE DELL'AMBITO N. 6 MONTE
ORFANO** Comuni di Adro, Capriolo, Cologne, Erbusco,
Palazzolo sull'Oglio e Pontoglio

COMUNI DELL'AMBITO N. 8
Barbariga, Borgo San Giacomo, Brandico,
Corzano, Dello, Lograto, Longhena,
Maclodio, Mairano, Orzivecchi, Orzinuovi,
Pompiano, Quinzano d'Oglio, San Paolo,
Villachiera

Bando per la presentazione di progetti in materia di vita indipendente ed inclusione nella società di persone con disabilità -PRO.VI 2024- ANNO 2026/2027

Premessa

Il concetto di vita indipendente rappresenta una opportunità per vivere la propria vita, prendere le decisioni, scegliere dove, come e con chi vivere. Non si tratta necessariamente di vivere una vita per conto proprio o dell'idea della semplice autonomia, ma ha a che fare con l'autodeterminazione delle persone con disabilità, riverberandosi anche sull'ambito familiare della persona interessata.

La vita indipendente, così come delineata dall'articolo 19 della Convenzione ONU, non coincide con il concetto tradizionale di autosufficienza fisica o economica, ma si riferisce alla capacità e al diritto della persona di determinare autonomamente il proprio percorso di vita. Questo significa che ogni persona con disabilità deve essere posta nelle condizioni di scegliere come e dove vivere, chi frequentare, quali attività svolgere, e in generale come sviluppare la propria esistenza.

La chiave di volta è la creazione di un sistema di supporto che garantisca una vera libertà di scelta. Questo include:

Servizi personalizzati: Interventi sociali e sanitari costruiti sulle specifiche esigenze dell'individuo;

Assistenza economica: Risorse economiche che permettano di accedere a servizi di assistenza domiciliare, educativa o di inclusione lavorativa;

Tecnologie assistive: Strumenti e dispositivi che facilitino la partecipazione alla vita quotidiana e sociale.

Questi sostegni devono essere orientati non a "normalizzare" o "adattare" la persona a contesti precostituiti, ma sostenere i contesti di vita scelti dalla persona perché siano inclusivi e garantire che essa possa vivere secondo le proprie aspirazioni e preferenze.

In questa prospettiva, il Piano Nazionale collegato alla gestione del Fondo Non Autosufficienza per il triennio 2022/2024 e le Linee ministeriali di indirizzo per Progetti di vita indipendente approvati con DPCM del 3 ottobre 2022, la LR n. 25/2022 e da ultimo il recente D.lgs. n. 62/2024, riconoscono il diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale di tutte le persone con disabilità con l'obiettivo di mettere a disposizione tutte le risorse disponibili nel sistema di welfare e gli interventi da esso generati a servizio dei progetti, desideri, preferenze delle stesse.

Considerato che l'Ambito distrettuale Bassa Bresciana Occidentale e Monte Orfano, entro i termini e le modalità previste nella manifestazione d'interesse ha provveduto ad inviare ad ATS Brescia, la comunicazione di adesione per operatività nonché il Formulário secondo le indicazioni di Regione Lombardia e di ATS Brescia (Orzinuovi, 26/03/2026 Prot. 263).

Considerato che, in attesa di approvazione della nuova DGR relativa al FNNA 2024, si è ritenuto di prorogare fino al 30/6/2026 i progetti finanziati con Bando 2023.

In base alle aree di intervento declinate nel Programma Operativo della D.G.R. n. XII/3719/2024 di Regione Lombardia, l'Ambito 6 e 8 prevedono la seguente ripartizione:

Interventi:

MACRO-AREE e AZIONI	IMPORTI STANZIATI €
ASSISTENTE PERSONALE	€ 52.114,40
ABITARE IN AUTONOMIA	€ 19.200,00
INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE	€ 27.173,60
TRASPORTO SOCIALE	€ 1.512,00
DOMOTICA	0
AZIONI DI SISTEMA	0
TOTALE	100.000,00 di cui 20.000€ quota di compartecipazione degli Ambiti

L'importo Assegnato a ciascun Ambito è pari ad € 50.000,00 di cui € 10.000,00 di cofinanziamento con risorse proprie.

L'ambito Bassa Bresciana Occidentale per il tramite della Comunità della Pianura Bresciana – Fondazione di Partecipazione provvederà all'erogazione del contributo a favore dei singoli beneficiari sia dell'Ambito 8 che dell'Ambito 6.

Sarà cura dell'Ambito 6 provvedere all'erogazione dell'importo della quota per la compartecipazione direttamente alle famiglie e/o terzo settore.

I Destinatari del progetto di Vita Indipendente:

- sono esclusivamente le persone con disabilità: persone maggiorenti, la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologia connessa alla senilità (disabilità fisica, fisico/motoria e/o intellettiva): 18 -64 anni;
- Condizione familiare: genitore solo e/o anziani
- Condizione abitativa e ambientale: presenza di barriere architettoniche
- Condizione economica della persona con disabilità e della sua famiglia: ISEE sociosanitario <= a € 30.000,00 oppure ordinario (per le persone con grado di disabilità < 67%) <= a € 40.000,00;
- dotate della capacità di esprimere direttamente, o attraverso un amministratore di sostegno, la propria volontà;
- che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato, oppure quello fornito da un ente terzo (es. Cooperativa) o da operatore professionale;
- residenza nell'Ambito 6 Monte Orfano e 8 Bassa Bresciana Occidentale.

Alle persone in carico alle misure B1 e B2 e Dopo di Noi potranno essere riconosciute esclusivamente le spese sostenute nelle Macro Aree non oggetto di ulteriori finanziamenti (Fondi FNA e DDN). A titolo esemplificativo le spese per il personale regolarmente impegnato riconosciuto con la misura B1 non potranno essere riconosciute anche dalla Macro Area Assistente Personale.

Documentazione richiesta:

La Domanda per il finanziamento di Progetto di Vita Indipendente, dovrà essere presentata utilizzando l'allegato modulo, corredato da:

- ✓ Attestazione di invalidità, accompagnata da un'adeguata ed aggiornata documentazione sanitaria;
- ✓ Scala di Valutazione IADL e ADL per la valutazione del grado di autonomia, redatta e sottoscritta dall'assistente sociale di riferimento;
- ✓ Relazione da parte del Servizio Sociale Comunale per la valutazione della situazione familiare abitativa e ambientale;
- ✓ ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), in corso di validità alla data di presentazione della domanda.
- ✓ Copia del documento di identità del beneficiario.

Nell'individuazione dei beneficiari sarà data priorità:

- persone che non hanno attive altre forme di sostegno (Es. Misura FNA, Dopo di Noi ecc...)
- a persone con disabilità in condizione di maggiore bisogno, che tenga conto delle limitazioni dell'autonomia, della condizione familiare, abitativa ed ambientale;
- in base all'ISEE.

Caratteristiche dei progetti Individuali e personalizzati:

Il progetto personalizzato va inteso come una serie di misure, sostegni, servizi, prestazioni, trasferimenti in grado di supportare il progetto di vita della persona con disabilità e la sua inclusione, redatto con la sua diretta partecipazione o di chi lo rappresenta, previa valutazione della sua specifica situazione in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che a valutazione del contesto ambientale. Tutto questo avverrà tramite una valutazione multidimensionale (devono essere necessariamente presenti almeno le componenti clinica e sociale), che tenga conto di tutte le esigenze della persona e delle reti famigliari e sociali della comunità di riferimento.

Possono rientrare nel progetto:

- Assistenza alla persona;
- Esperienze di housing o co- housing nell'ottica dell'abitare sociale;
- Attività di inclusione sociale, finalizzate alla partecipazione della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, nonché al trasporto e alla mobilità sociale.

I progetti predisposti e condivisi in équipe multidisciplinare, dovranno essere sottoscritti dall'assistente sociale comunale, dal case manager di riferimento dell'ASST Franciacorta e dalla persona destinataria del progetto (o da chi ne garantisce la protezione giuridica).

Il progetto della persona presa in carico deve prevedere almeno due macro-aree di intervento previste dall'Ambito.

Fermo restando il vincolo della coerenza con il progetto per la vita indipendente, sono **ammissibili** i costi delle seguenti aree e tutto ciò che non è espresso nel bando si richiama la DGR 3719 del 2024:

a) ASSISTENTE PERSONALE

La figura dell'assistente personale assume un ruolo centrale nell'organizzazione di un progetto di vita indipendente. In via preferenziale il contributo per l'assistente personale dovrà pertanto essere considerato una voce autonoma e specifica, sebbene lo stesso risulti ricorrente nelle diverse macroaree di intervento che rispondono ai temi dell'abitare in autonomia, delle attività di inclusione sociale e relazionale nonché del trasporto.

Sono **ammessi** i costi relativi a:

- onere dell'assistente personale (cedolino/fattura)
- contributi previdenziali

Nel caso in cui il beneficiario acquisti ore di assistente personale da ente terzo, o da operatore professionale, deve essere presentata la fattura in cui è indicato il numero delle ore e il costo orario della prestazione.

Per i costi **esclusi** si richiama la DGR si richiama la DGR 3719 del 2024.

b) ABITARE IN AUTONOMIA

Possono essere prese in considerazione le diverse tipologie di housing/co-housing e le molteplici forme, anche sperimentali e innovative, dell'abitare sociale.

Sono **ammessi** i costi relativi a:

- spese di locazione/utenze luce, acqua, riscaldamento/gas domestico, tasse rifiuti, wi-fi;
- spese condominiali: contributo annuale fino ad un massimo di € 2.000,00 per unità abitativa e comunque NON superiore all'80% del totale delle spese.
- abbattimento barriere architettoniche interne all'alloggio (solo per le persone che vivono al di fuori del contesto della famiglia di origine) che non prevedono lavori di muratura (es. rifacimento completo del bagno), i quali rientrano dell' legge 13/99 finanziato con altri fondi comunali o regionali o nazionali;

Per i costi **esclusi** si richiama la DGR si richiama la DGR 3719 del 2024.

c) INCLUSIONE SOCIALE E RELAZIONALE

Possono essere inseriti nel progetto integrato servizi legati al godimento del tempo libero, alla più ampia partecipazione alle plurime dimensioni della vita quotidiana, al rafforzamento dei legami e delle relazioni sociali, al supporto dell'inclusione lavorativa o all'apprendimento, nonché al trasporto e alla mobilità sociale, nella misura in cui non vengano forniti attraverso ulteriori specifici programmi di finanziamento.

Sono **ammessi** i costi relativi a:

- spese di personale (ad esclusione dell'assistente personale): contributo riconosciuto fino ad un massimo di 300,00 euro mensili, comunque non superiore all'80% dei costi sostenuti;
- altre spese: attrezzature didattiche, sportive, tablet e altro materiale informatico, locazione spazi o aule, attività ricreative, borse lavoro, tirocini lavorativi, percorsi con motorizzazione o altro centro specializzato al fine di valutare la possibilità di guidare un automezzo in sicurezza, etc, facendo attenzione che le suddette spese non siano state riconosciute attraverso ulteriori e diversi fondi.

Per i costi **esclusi** si richiama la DGR si richiama la DGR 3719 del 2024.

d) TRASPORTO SOCIALE

Le spese in tale macroarea sono riconosciute prioritariamente alle attività collegate alla macroarea «Inclusione sociale e relazionale».

E' possibile tuttavia prevedere un rimborso delle spese di trasporto di carattere individuale «slegato» dall'area «Inclusione sociale e relazionale» fino ad un massimo annuo di € 300,00 solo in caso di esigenze particolari/impreviste.

Pertanto sono **ammessi** i costi relativi a:

- trasporti pubblici;
- trasporti privati;
- acquisto/noleggio mezzi specializzati (solo se ad uso collettivo e riservato ai beneficiari dei programmi di vita indipendente) compresi i costi di manutenzione.

Per i costi **esclusi** si richiama la DGR si richiama la DGR 3719 del 2024.

Durata dei Progetti:

Gli interventi/progetti a valere sul presente avviso devo avere una durata di massimo 12 mesi, a partire dal **01 luglio 2026 fino al 30 aprile 2027**.

Si precisa che le risorse saranno assegnate solo dopo la sottoscrizione del progetto personalizzato da parte dei soggetti coinvolti.

Modalità e termini per la presentazione della domanda:

Le istanze sono presentate al Comune di Residenza da parte di persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso dal **10 giugno 2026 e non oltre al 30 giugno 2026 ore 11:00**.

I Comuni dell'Ambito 8 e l'Ambito 6 (che raccoglierà le domande dei Comuni dell'Ambito 6) inoltreranno le domande ricevute, all'indirizzo PEC: segreteria.fondazionebbo@pec.it con oggetto PROVI 2024

Si specifica che in Caso di non esaurimento fondi, il Bando rimarrà aperto a sportello.

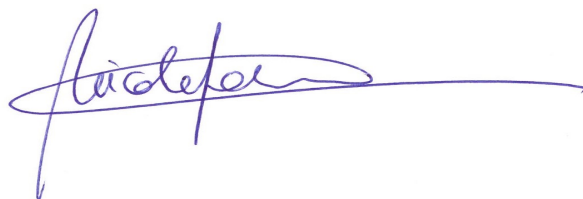
Informativa sul trattamento dei dati personali

I dati personali relativi al presente Avviso saranno trattati nel rispetto Regolamento Europeo UE 2016/679 GDPR Art.13. Il trattamento dei dati personali raccolti ha la finalità di procedere all'ottenimento del beneficio di cui all'istanza del richiedente, e potrà essere effettuato con mezzi informatici. La comunicazione dei dati è necessaria alla corretta conclusione dell'iter amministrativo. I dati verranno comunicati agli enti di competenza per i relativi adempimenti d'ufficio previsti dalla vigente normativa in materia, tra i quali in particolare le attività di controllo della veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

Prot. ****

Orzinuovi, 9/6/2026

Responsabile
Ufficio di Piano Ambito n.8
Bassa Bresciana Occidentale
Dott.ssa Nicole Desirée Zanazza



Ambito Distrettuale n. 8
Bassa Bresciana Occidentale
Comune di Orzinuovi